

Ford Junior riscrive la storia del western

Mentre gli attori fertili, da Carroll Baker a Claire Trevor, da Ben Johnson a Harry Carey Jr., invadono la Croisette per la retrospettiva Ford (purtroppo mancano gli Agache di Genova, e si che qui troverebbero buoni scalpiti), la Warner Bros. annuncia la realizzazione di «Company of Heroes», documentario sulla storia del western realizzato da Dan Ford (figlio di John) e Clyde Lucas.

Von Sydow si trasforma nel Nobel Kaut Hamsun

Max Von Sydow ce l'ha fatta. Pare che il suo sogno fosse interpretare sullo schermo Kaut Hamsun, lo scrittore norvegese premio Nobel, e ora lo sta facendo. Le riprese sono in corso ad Oslo, dirige lo svedese Jan Troell, caproduttore tutti i paesi scandinavi. Il film uscirà nel febbraio del 1996 (andrà in concorso a Berlino, scommettiamo?) ed è prevista anche una miniserie tv.

Tifosi di Internet: Cannes è nel file

I fans del nuovo sistema di comunicazione se ne saranno magari già accorti, ma vale la pena di annunciarlo: quest'anno Cannes è anche su Internet, in una sezione aperta il 17 maggio. L'indirizzo per accedere al file sul festival è: http://www.mmm.fr/festival/cannes. Informazioni sul programma, notizie-rinfrescate ogni giorno e, la sera del 26, i premi. Subito, in diretta.

Dino Risi rifa «Poveri ma belli»

Dino Risi si è fatto convincere dal produttore Giovanni Bertolucci a rifare «Poveri ma belli» (1954). Stavolta la protagonista sarà Anna Falchi. Il regista, a Cannes per presiedere una giuria di ragazzi dai sette ai dieci anni, non aveva più lavorato per il cinema dopo «Tolgo il disturbo» - sarà dura ricominciare a svegliarsi presto al mattino-

Cercasi star disperatamente. Ieri è toccato a Nicole Kidman, tempestate di domande futili

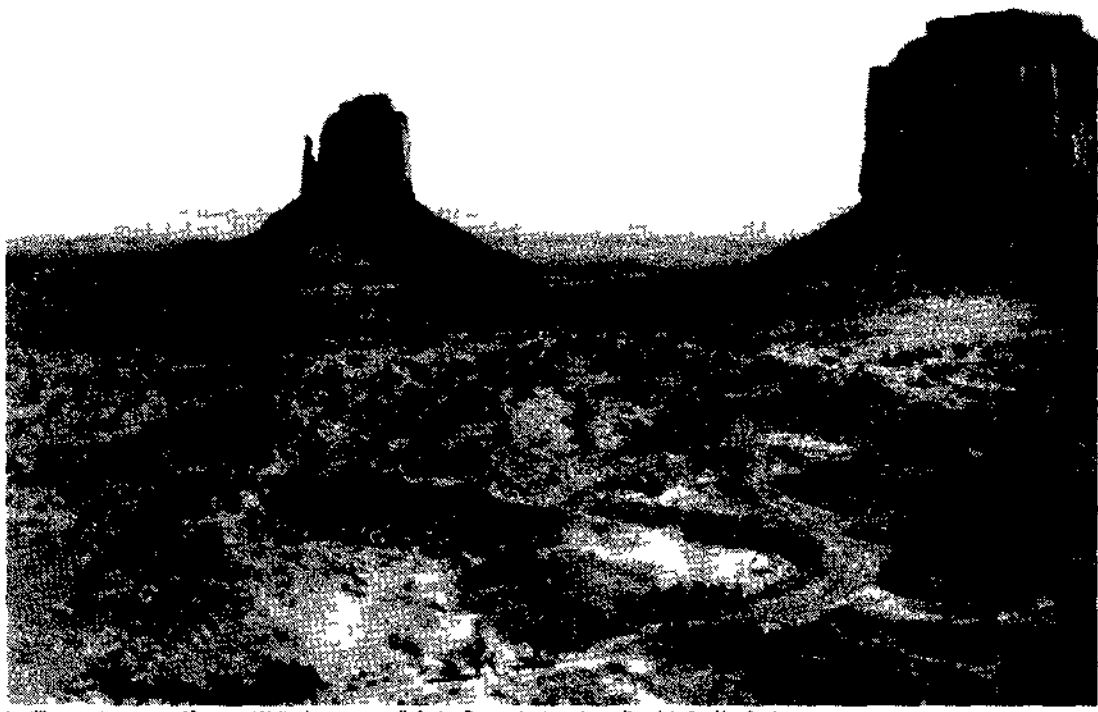
ZERO IN CONDOTTA/4

Il massimo dei voti al grande John Ford

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI ALBERTO CRESPI

L'ETTO EVENTO ai festival. Abbiamo scoperto un nuovo regista americano che ha firmato un piccolo capolavoro un western in bianco e nero intitolato «Ombre rosse». Scherzi a parte i voti di oggi riguardano la retrospettiva Ford. 110 e lode appunto a «Ombre rosse» che ci siamo gustati venerdì sera all'Espace Miramar su grande schermo e in originale come non l'avevamo mai visto. L'unico problema è il solito «effetto vomito» non appena si ritorna ai film di oggi. Basta un'inquadratura di John Wayne per distruggere l'intera filmografia di James Ivory (vedere terzo voto in fondo). 10 a Berton Churchill attore forse dimenticato dai più che in «Ombre rosse» interpreta il banchiere Gatewood quello che fugge con la cassa e viene arrestato alla fine. Alcune sue battute recitate alla grande e ovviamente messe in bocca a un truffatore sono incredibilmente politiche. Come quando afferma: «Ciò che la bene alla vostra banca fa bene al vostro paese». O la sua tirata appena prima dell'assalto indiano: «È pazzesco che questo paese non sappia proteggere i suoi cittadini e che dire del debito pubblico che aumenta di un miliardo all'anno è ora che questa nazione abbia un uomo d'affari come presidente (il corsivo è nostro)». Dette in un filino americo degli anni '30 sono battute che confermano in Ford un uomo del New Deal, autentico nell'Italia degli anni '90 a chi vi fanno pensare se non a Berlusconi? 10 di conseguenza a Dudley Nichols sceneggiatore del film per aver scritto le battute in questione. E invece: 3 a Silvio Berlusconi ex presidente del consiglio per averci costretto con la sua «scusa in campo» a pensare a lui anche mentre vedevamo «Ombre rosse». Roba da matti! 5 a Claire Trevor che nel film è la triste prostituta Dallas per come si è conservata. Era alla presentazione del film venerdì sera. Dove avere passato gli 80 da un bel po' ma non ti dimostra. Vestita con una giacchetta gialla e dei pantaloni bianchi piccolina ma ancora con lo sguardo fiero la accompagnava un atletico signore Patrick Wayne figlio del grande John e attore lui medesimo (io ricorderei sicuramente in «Sentieri selvaggi» il giovane cavaliere gero rimbrotto da Ward Bond perché agita sempre lo spicchio la scialbala a sproposito). 9 a Thomas Mitchell il dottor Boone del film che a distanza di 50 anni rimane il migliore in campo di quella magica squadra. Che emozione sentire in originale quelle battute imparate a memoria nel doppiaggio italiano. Come nel finale quando lo sceriffo Curly gli dice: «Doc il buy you a drink» (Doc ti offro un bar chierino) e lui risponde: «Just one» uno solo. Ricordiamolo comunque quel cast oltre a Claire Trevor e a Thomas Mitchell il citato Berton Churchill e Gatewood John Wayne è ovviamente Ringo Kid George Bancroft e lo sceriffo Andy Devine il postiglione John Carradine (bellissimo) il giocatore Hatfield Donald Meek il rappresentante di liquor Pracock Louise Platt l'altra signora Mallory. Che il 9 collettivo valga per tutti e centinaio alle dolenti - e brevissime - note.

4 a James Ivory e al suo tremendo «Jefferson in Paris». Veder, nagni accanto. 4 non tanto a «Le lammie del sereno» di Mira e Dan ha quanto a chi lo ha messo in concorso. 5 di conseguenza al concorso nel suo complesso fino ad oggi. Fa voti per la Palma d'oro James Ivory. È un paradiso. Mi è anche un giustificata malignità la presidente della giuria Jeanine Meerbaun reciterà nel suo prossimo film? Per molto tempo un altro componente della giuria la produttrice Heyman si è dimessa. Come la mettiamo Madeline Moreau?



La diligenza attraversano Monument Valley in una scena di «Ombre Rosse». In alto a destra il regista Gus Van Sant



prando e il giudizio di Dio con quel poveretto che coperto dalla folla non può assistere alla prova dei carboni ardenti e ripete ossessivamente «ma io non vedo niente son venuto da Como per niente»

La corsa al divismo Per niente o quasi si sono accapigliati i giornalisti l'altro giorno alla presentazione del film di Bertolucci lo ballo da solo nel cui cast figura l'attrice Liv Tyler che probabilmente sarà famosa anzi famosissima e noi glielo auguriamo ma per ora è solo una simpatica promessa. Assediata dai flash e dalla ressa quasi fosse la rena attrazione di Greta Garbo. Al punto che il regista pur abituato ai bagni di folla ha rischiato di andare fuori dai gangheri. Oppure Diane Keaton e Andie MacDowell che hanno subito una vera e propria azione di guerriglia alla conferenza stampa. Roba da svenimento. Eppure queste attrici di oggi (e per dire alcune eccezioni non fanno nulla per aumentare l'aura dorata che un tempo le distingueva da uomini mortali. Per creare il mito insomma Diane Keaton è una bella signora cinquantenne potrebbe essere un insegnante universitaria ben curata Nicole Kidman è un delizioso conetto rosa tipo fotomodella Andie MacDowell è seducente ma anche sobria e molto mserata. È scampata alla fama di divismo solo Greta Scacchi la cui scampata è quasi disarmante. Tuller partitane colv panina a stitativismo viso senza un filo di buco. Anzi nel suo caso l'indifferenza è stata quasi eccessiva. Ha presenziato in silenzio visto che non le hanno molto ak una domanda alla conferenza stampa del film «Jefferson in Paris» nel corso del quale i giornalisti si sono concentrati su Nick Nolte e James Ivory. Per ora a un certo punto ha affondato il microfono per contestare Nick Nolte che a una risonanza si è risposto secondo lei nel classico stile da maschio americano che non dice mai la verità. Con la differenza che anche Greta Scacchi nel film di Stone

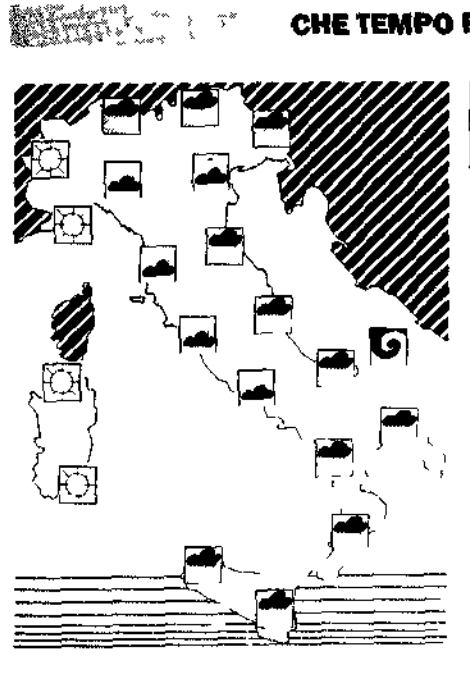
Divi per un quarto d'ora

Cercasi dive disperatamente, questo potrebbe essere il sottotitolo di Cannes 1995. L'attenzione si concentra sulle attrici anche quando a portata di mano ci sono registi intelligenti e acuti come Gus Van Sant. Così Nicole Kidman ha catturato tutta l'attenzione in conferenza stampa mentre l'altro giorno i giornalisti si sono accapigliati per Liv Tyler attrice scelta da Bertolucci. Per non parlare della ressa infernale attorno a Diane Keaton e Andie MacDowell.

Spiritoso tocco da studentessa Spiritosa e determinata. «Volevo lavorare con Gus e poi questo ruolo mi andava a pennello. Sembra va destinato a me». E si cominciano in coro allusivo il regista e i produttori come a dire «sei proprio una che per la camera passe rebbe sul cadavere!». Para il colpo diventa Nicole e parla del suo desiderio di tornare in Australia per girare un film o magari fare teatro. Quindi dice di aver passato tre giorni interi a guardare la tv per entrare nella psicologia di questa lan ciulla consumata dal desiderio di apparire. «È stata un'esperienza incredibile ero quasi ipnotizzata confessa

DALLA NOSTRA INVIATA MATILDE PASSA (CANNES) «Tutti possono diventare divi per un quarto d'ora se passano in tv». La battuta di Andy Warhol è calata in mattina durante la conferenza stampa del film di Gus Van Sant dove Nicole Kidman è stata tempestate di domande per più futili mentre il suo regista è stato lasciato inoperoso. Megan avrebbe avuto qualcosa da dire sui temi scottanti sollevati dal suo film. Ma ormai a Cannes la voglia di divismo è diventata una febbre incontenibile. Cercasi

divi disperatamente. Sara perché i mass media non possono nutirsi di riflessioni dannosissime sui danni sociali dei mass media medesimi (come si evince dal film di Gus Van Sant) oppure perché per andare dietro alla stampa scandalistica si alimentano del fallimento o sa firmato Versace (come ha precisato subito Nicole) che struggeva delicatamente le belle forme dell'attrice australiana. In più un paio di occhiali cerchiati di nero formavano al suo volto di bambola uno



CHE TEMPO FA Il Centro nazionale di meteorologia e di matologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. TEMPO PREVISTO sulle regioni nord-orientali nuvolosità irregolare con precipitazioni che andranno esaurendosi. Nel corso della mattinata possibilità di qualche temporale pomeridiano sui rilievi alpini. Sulle rimanenti regioni settentrionali sereno o poco nuvoloso tranne annuvola menti che durante le ore centrali e serali saranno più consistenti sulla Lombardia e sui rilievi dell'Appennino Ligure. Sulle regioni ioniche e su quelle centrali adriatiche cielo irregolarmente nuvoloso con piogge. Tendenza a schiarite durante la giornata. Isolati temporali si potranno verificare soprattutto sui rilievi. Su Lazio Umbria Toscana Sardegna e Campania alternanza di schiarite e annuvolamenti che lungo la dorsale appenninica durante il pomeriggio e le prime ore serali da ranno luogo a temporali. TEMPERATURA in aumento le massime sul settore nord occidentale in diminuzione sulle altre regioni. VENTI moderati localmente forti da nord est. MARI mossi o molto mossi.

Table with weather forecasts for various Italian cities and temperatures in other countries. Includes sections for 'TEMPERATURE IN ITALIA' and 'TEMPERATURE ALL'ESTERO'.

Advertisement for the newspaper 'l'Unità', including subscription rates and contact information.